

**Politecnico di Torino**

**Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Paesaggista**

**Prima sessione 2016 - 6 luglio**

**Sezione A - SETTORE PAESAGGISTICA - Prima Commissione**

## **Seconda prova scritta**

*Il candidato sviluppi una traccia a scelta tra quelle sotto elencate in massimo quattro facciate protocollo.*

### **Tema 1**

Il Programma MAB - Man and the Biosphere - è stato avviato dall'UNESCO a partire dagli anni '70 con la finalità di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità tramite programmi di ricerca e sperimentazione.

Attualmente le Riserve MAB nel mondo sono 631, collocate in 119 paesi diversi.

Le Riserve MAB in Italia, fino a Marzo 2016, erano dieci.

1. Collemeluccio-Montedimezzo - Molise (1977)
2. Foresta del Circeo - Lazio (1977)
3. Miramare - Emilia Romagna (1979)
4. Cilento e Vallo di Diano - Campania (1997)
5. Somma Vesuvio e Miglio d'Oro - Campania (1997)
6. Valle del Ticino - Lombardia (2002)
7. Arcipelago Toscano - Toscana (2003)
8. Selva Pisana - Toscana (2004)
9. Monviso - Piemonte (2013)
10. Parco Nazionale della Sila - Calabria (2014)

A queste 10 riserve si è aggiunto di recente - Marzo 2016 - Il parco del Po e la collina torinese che sono diventati Riserva di Biosfera Unesco. La particolarità di quest'ultima proclamazione consiste nel fatto che è stato assegnato un riconoscimento, per la prima volta in Italia e tra pochissimi nel mondo, ad un territorio altamente antropizzato (comprensorio naturalistico in un'area dove sono presenti oltre un milione e mezzo di abitanti su un'area di circa 1.700 kmq). Si tratta di un'area che raccoglie 120 chilometri di corso del fiume Po, colline ricche di boschi con crescente presenza di flora e fauna in un territorio che comprende 85 comuni.

Il candidato commenti la notizia e argomenti i temi che hanno portato a tale designazione, indicando altresì le eventuali ricadute in termini economici.

## **Tema 2**

Il Piano Paesaggistico - ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. 42/2004) e della CEP (Convenzione Europea del Paesaggio, Consiglio d'Europa, 2000) - costituisce atto di pianificazione generale regionale improntato ai principi di sviluppo sostenibile, uso consapevole del territorio, minor consumo del suolo agronaturale, salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche e atto di promozione dei valori paesaggistici coerentemente inseriti nei singoli contesti ambientali. Il Piano Paesaggistico definisce modalità e regole volte a garantire che il paesaggio sia adeguatamente conosciuto, tutelato, valorizzato e regolato. A tale scopo promuove la salvaguardia, la gestione e il recupero dei beni paesaggistici e la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati.

Nella Regione Piemonte il Piano Paesaggistico (PPR) ha articolato il territorio introducendo gli Ambiti di Paesaggio e i Macroambiti. Il candidato commenti e illustri in generale le finalità dello strumento di Pianificazione di concerto con i principi e le prescrizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e in particolare dell'introduzione degli ambiti e macroambiti sopra citati.